



LILLA TABASSO

NATURE WILL ALWAYS PREVAIL



LA FRAGILE TRASPARENZA DELLA MALINCONIA

Cardi smorti, cadenti e avvizziti e boccioli di rosa canina turgidi ed esuberanti, ansiosi di esibire tutta la loro fragrante e rigogliosa freschezza; tulipani flosci e bruniti e floride peonie; aranci esplosivi e verdi sbiaditi; decadenza e fulgore, autunno ed estate, ombra e luce, vita e morte: nelle iperrealistiche composizioni floreali di Lilla Tabasso, le contraddizioni, le imperfezioni e le paure dell'essere umano si incarnano nella più delicata e caduca creatura della terra e prendono forma attraverso il vetro, simbolo della fragilità. Accanto a quelle primaverili, tripudio di colori, vigore, lucentezza, fioriscono le Vanitas, che esaltano le impurità e le debolezze della natura: perché anche nella foglia accartocciata, nel ramo ritorto, nel fiore che china la corolla e si abbandona, senza più vita, ci sono poesia, amore, arte. Cresciuta in una famiglia di antiquari e circondata da stilemi classici che inevitabilmente la "contaminano", Lilla Tabasso decide di dedicarsi alla lavorazione del vetro e impara da autodidatta l'antica e nobile arte del "Lume": al calore di una fiamma scioglie bacchette di vetro di Murano, le miscela per ottenere il colore perfetto e poi dà loro vita. Durante il suo percorso formativo si imbatte nelle creazioni dei celebri vetrai ottocenteschi Blaschka e rimane folgorata dalle loro straordinarie esecuzioni: la squisita fattura e l'incredibile realismo di quelle opere diventano l'obiettivo cui aspirare, ma non il traguardo finale della sua ricerca artistica: una volta assimilata la tecnica che le permette di accostarsi ai maestri boemi, infatti, Tabasso se ne discosta: il rigore scientifico dei Blaschka - chiamati a riprodurre, per conto di una tra le più prestigiose università americane, fedelissimi esemplari di flora e fauna terrestre e marina - è assente nelle sue opere. A Tabasso non interessa "fotografare" la natura per come appare, non sente l'obbligo della riproduzione fedele, perché i suoi fiori non sono destinati al sapere enciclopedico,

ma a irrompere nella vita. Ciò che Madre Natura mette davanti ai suoi occhi, viene reinterpretato secondo l'umore e le emozioni del momento, come se fosse lo stesso fiore a suggerirle uno stato d'animo. Nelle sue opere c'è sempre vita, anche se sofferente, mentre il contrasto insito nella natura umana, prende corpo negli insoliti accostamenti delle composizioni: vasi trasparenti e volutamente neutri che esaltano la ricchezza dei fiori recisi, freddi blocchi di cemento da cui sbucano, testardi e resilienti ciuffi di anemoni, o zolle di terra, primordiali e materne...

Le opere, mai uguali tra loro, nascono in un preciso momento emozionale senza disegni preparatori e ognuna ha vita propria: può prendere forma nella mente dell'artista prima ancora che scaldi il "cannello" della fiamma, o crescere e trasformarsi in divenire infinite volte. Solo quando Lilla Tabasso avverte la consapevolezza di aver raggiunto l'armonia e l'equilibrio, potrà dirsi completata. La scelta del colore è prioritaria, perché più della forma è la sfumatura cromatica, calda e naturale, a conferire al fiore la sua trasparente malinconia, condizione permanente di ogni creazione. Celebrate e premiate nelle più importanti mostre di arte contemporanea, le opere di Lilla Tabasso hanno acquisito, negli anni, fama e prestigio, diventando un oggetto must-to-have per i più raffinati collezionisti di tutto il mondo. Le 16 composizioni presenti nel catalogo, selezionate tra le più rappresentative degli anni 2018 e 2019, sono un esempio del formidabile lavoro ventennale di Lilla Tabasso, della sua ineguagliabile maestria e della sua straordinaria capacità di raccontare, attraverso la fragile trasparenza del vetro, l'effimera eppur eterna parabola della vita.

THE FRAGILE TRANSPARENCE OF MELANCHOLY

Dull, drooping and shriveled thistles and turgid and exuberant rosehip buds, eager to display all their fragrant and luxuriant freshness; floppy and burnished tulips and flourishing peonies; explosive oranges and faded greens; decadence and radiance, autumn and summer, shadow and light, life and death. In Lilla Tabasso's hyper-realistic floral compositions, the contradictions, imperfections and fears of the human being are embodied in the most delicate and ephemeral creations on earth, taking shape in glass, symbol of fragility. Alongside the spring flowers in their riot of colors, vigor and luster, the Vanitas flourish, enhancing the sense of impurity and weakness of nature. Even in the crumpled leaf, in the twisted branch, in the flower that bends the corolla and abandons itself to its demise, there is poetry, love, art. Raised in a family of antique dealers and surrounded by classic stylistic artefacts which inevitably influenced her, Lilla Tabasso decided to devote herself to glass art, teaching herself the ancient and noble art of the "Lume" or "lamp-working". The hot flame melts the Murano glass rods, which are then mixed in order to obtain the perfect color to give them life. In the course of her research, she came across the creations of Leopold and Rudolf Blaschka, famous 19th century glassmakers, and was struck by the extraordinary execution of their work. The exquisite workmanship with its incredible realism became a goal to which to aspire, though not the ultimate objective. Having assimilated the techniques that allow her to approach the Bohemian masters, Tabasso then departs from it. The scientific rigor of the Blaschkas – who were commissioned to faithfully reproduce examples of terrestrial and marine flora and fauna, on behalf of one of the most prestigious American universities - is absent in her work. Tabasso is not interested in "photographing" nature as

it appears. She does not feel the obligation to reproduce an exact likeness - her flowers are not intended for academic study. The focus is in the way in which they burst with life and vigor at first bloom until eventually the passage of time inevitably takes its toll. What Mother Nature puts before her eyes is reinterpreted according to the mood and emotions of the moment, as if it were the flower itself that hints at a certain frame of mind. In her work there is always life, even when it's suffering, while the contrasts inherent in human nature take shape in the unusual combinations of the compositions; transparent and deliberately neutral vases that enhance the richness of the cut flowers, cold concrete blocks from which they emerge, stubborn and resilient tufts of anemones, or clods of earth, primordial and maternal...

The works, each one unique, are created without preparatory drawings and in a precise emotional moment, each one having a life of its own. It can take shape in the artist's mind before she even heats the "torch" of the flame, or grow and transform during the creative process itself. Only when Lilla Tabasso feels the awareness of having achieved harmony and balance can it be said to be complete. More so than the shape or form, it is the choice of color, together with a warm and natural shade, which is a priority, as this gives the flower its transparent melancholy, a permanent condition of her every creation. A prizewinner celebrated in the most important contemporary art exhibitions, over the years Lilla Tabasso's works have garnered fame and prestige, becoming a must-have item for the most refined collectors around the world. The 16 compositions in the catalog, selected from the most important examples of 2018 and 2019, are representative of Lilla Tabasso's impressive twenty years of work, of her incomparable skill and of her extraordinary ability to tell, through the fragile transparency of glass, the ephemeral yet eternal parable of life.





Zolla

Vetro di Murano modellato a lume, cemento, polvere di vetro
Lampworked Murano glass, concrete, glass powder
60 x 50 H 45
Milano | 2019





Vanitas

Vetro di Murano modellato a lume
Lampworked Murano glass
Dmax 49 H 60cm
Milano | 2019



Farfalla

Vetro di Murano modellato a lume
Lampworked Murano glass
D max 43 H 37
Milano | 2019



Primavera - Autunno

Vetro di Murano modellato a lume
Lampworked Murano glass
D max 34cm H 40 cm
Milano | 2019



Pisello Odoroso

Vetro di Murano modellato a lume
Lampworked Murano glass
D max 40 cm H 62
Milano | 2019





Primavera - Autunno

Vetro di Murano modellato a lume
Lampworked Murano glass
D max 35 cm H 42 cm
Milano | 2019





Aglione Orsino

Vetro di Murano modellato a lume
Lampworked Murano glass
32cm x 30cm H 33cm
Milano | 2018



Scabiosa

Vetro di Murano modellato a lume
Lampworked Murano glass
D max 36 cm H 59
Milano | 2019





Agapanthus

Vetro di Murano modellato a lume
Lampworked Murano glass
H max 62,7cm D max 56 cm
Milano | 2019



Muretto Muscari

Vetro di Murano modellato a lume, cemento
Lampworked Murano glass, concrete
D max 34 H 28
Milano | 2018





Muretto Anemoni

Vetro di Murano modellato a lume, cemento
Lampworked Murano glass, concrete
28cm x 20cm H 27 cm
Milano | 2018





Muretto Papaveri

Vetro di Murano modellato a lume, cemento
Lampworked Murano glass, concrete
24 cm x 23 cm H 32cm
Milano | 2018



Nontiscordardime

Vetro di Murano modellato a lume, cemento
Lampworked Murano glass, concrete
40 cm x 20 cm H 6 cm
Milano | 2018





Vanitas Tulipani

Vetro di Murano modellato a lume
Lampworked Murano glass
D max 25 cm H 26 cm
Milano | 2018





Tulipani

Vetro di Murano modellato a lume
Lampworked Murano glass
D max 32cm H 31 cm
Milano | 2018

Vanitas Narcisi

Vetro di Murano modellato a lume
Lampworked Murano glass
D max 33cm H 29 cm
Milano | 2018



Ph. | **Roberto Marossi**

Courtesy | **Caterina Tognon Vetro Contemporaneo**

Testo | **Bianca Ascenti**

Traduzione | **Mark Ian Rothwell**

Concept & Graphic layout | **Haikudesign.it**



LILLA TABASSO

lilla-tabasso.com | lillatabasso1@hotmail.it

